

**Ordine del giorno n. 1: Indicazione dei criteri per l'attribuzione del rating d'Ateneo 2017, utile all'assegnazione dei Fondi di Ateneo 2018**

In apertura dei lavori il Presidente ricorda le scadenze relative ai lavori della Commissione per l'assegnazione del rating d'Ateneo 2017 relativo alle pubblicazioni del periodo 2014-2017:

**CRONOPROGRAMMA FONDI DI ATENEO 2018**

<b>Entro l'inizio delle valutazioni</b>	Le Commissioni Scientifiche d'Area completano l'iter di approvazione dei criteri di valutazione adottati, eventualmente confermando quelli della precedente tornata, comprese le comunicazioni ai dipartimenti di afferenza dei docenti e alla Commissione II - <i>Ricerca e trasferimento tecnologico</i>
<b>Mercoledì 31 gennaio 2018</b>	I professori e ricercatori completano l'inserimento in ARPI <a href="https://arpi.unipi.it/">https://arpi.unipi.it/</a> di tutte le pubblicazioni del periodo 2014-2017, consapevoli che al fine della valutazione saranno considerati solo i prodotti in stato definitivo, in validazione e validato
<b>Venerdì 16 febbraio 2018</b>	La Direzione Servizi per la Ricerca e il Trasferimento Tecnologico (di seguito SRTT) invia alle Commissioni Scientifiche d'Area i file contenenti i metadati delle pubblicazioni
<b>Martedì 3 aprile 2018</b>	Le Commissioni Scientifiche d'Area trasmettono alla Direzione SRTT i risultati delle valutazioni

Dopo aver elencato la tempistica e le scadenze, il Presidente apre i lavori aggiornando la Commissione sugli eventi accaduti successivamente alla pubblicazione dei criteri dello scorso anno (pubblicazione dei risultati VQR 2011-2014, incontro con prorettori alla ricerca e Nucleo di Valutazione della Ricerca del 21/12/2017, lettere di alcuni colleghi). Il presidente ha ricordato alla Commissione l'esito profondamente negativo della VQR per l'Università di Pisa ed in particolare i valori dell'indicatore ISPD che collocano i Dipartimenti di Scienze Agrarie e di Scienze Veterinarie tra gli ultimi posti a livello nazionale. La Commissione discute le modifiche da apportare e all'unanimità ritiene di dover rivedere i criteri finora utilizzati nei rating per allinearsi con quelli alla base delle attuali valutazioni della qualità e della produttività della ricerca rispetto al SSD di appartenenza (VQR, ASN, FFABR).

La Commissione identifica due elementi chiave sui quali costruire i nuovi rating:

- a) la qualità delle pubblicazioni;
- b) la produttività rispetto a quella attesa del SSD.

Questi due criteri cercano di mediare il fabbisogno di pubblicazioni di qualità per la valutazione dei dipartimenti e dei SSD (VQR) e le necessità dei singoli docenti di superare le soglie previste dall'ASN per la progressione delle carriere.

### Proposta modalità calcolo Rating 2017

La modalità di calcolo del Rating 2017 per l'assegnazione dei fondi di Ateneo 2018 prevede la somma pesata tra il giudizio sulla qualità delle pubblicazioni e la produttività rispetto al SSD di appartenenza nel quadriennio oggetto di valutazione. La Commissione dopo ampia e approfondita discussione decide unanime di considerare ugualmente importanti i due criteri, ponendo pari peso per la qualità delle pubblicazioni e per la produttività.

L'indicatore utilizzato per il calcolo del rating ( $I$ ) per ogni docente è pari alla sommatoria dello score di ogni pubblicazione ( $i_x$ ). Ovvero:

$$I = \sum_{x=0}^{x=n} i_x$$

Lo score di ogni pubblicazione ( $i_x$ ) è calcolato come somma pesata tra l'indicatore di qualità pubblicazione ( $i_q$ ), e l'indicatore di produttività del settore ( $i_p$ ):

$$i_x = 0,5 i_q + 0,5 i_p$$

#### Dove:

$i_q$  rappresenta lo score sulla qualità della pubblicazione e può assumere i seguenti valori:

- a) per le riviste indicizzate da Scopus (o WoS)
  - 1 nel caso di Q1;
  - 0,75 nel caso di Q2;
  - 0,5 nel caso di Q3;
  - 0,25 nel caso di Q4.
- b) per gli altri prodotti sarà in linea con quanto individuato per il calcolo del Rating 2016:
  - -punti 0,5 per ogni 'Monografia o trattato scientifico' (dotato di ISBN);
  - -punti 0,3 per ogni 'Contributo in volume (Capitolo o Saggio)' (dotato di ISBN) di almeno 3 pagine;
  - -punti 0,1 per ogni 'Brevetto'.

La Commissione dopo discussione decide di utilizzare prevalentemente il database Scopus poiché comprensivo della maggior parte delle pubblicazioni. Saranno utilizzati i quartili WoS esclusivamente per le pubblicazioni non indicizzate su Scopus ma presenti nel Database WoS. La Commissione decide comunque di utilizzare il quartile più favorevole applicando la prassi già utilizzata nella VQR e nei FFABR. Poiché alla data attuale Scopus e WoS non hanno fornito gli indicatori bibliometrici per le pubblicazioni dell'anno 2017, la Commissione decide di utilizzare quelli più recenti a disposizione. Nel caso di riviste indicizzate di recente accreditamento per le quali non sia ancora stato calcolato il quartile verrà utilizzato d'ufficio il Q4.

$k$  rappresenta una costante in funzione della collocazione editoriale della pubblicazione e può assumere i seguenti valori:

$$k = \begin{cases} 1 & \text{se la pubblicazione è indicizzata} \\ 0 & \text{se la pubblicazione non è indicizzata} \end{cases}$$

$i_p$  rappresenta l'indicatore di produttività scientifica rispetto alle mediane del settore:

$$i_p = \frac{N}{S}$$

La Commissione prende atto che tutti gli esercizi valutativi tendono a pesare la produttività rispetto al proprio SSD di appartenenza (VQR, FFABR; ASN). La Commissione dopo discussione decide unanime di applicare un parametro che tenga conto della produttività scientifica rispetto alle mediane del settore. Dopo ampia e partecipata discussione, la Commissione decide di utilizzare un'unica mediana per ogni SSD. Il valore dell'indicatore è calcolato dal rapporto tra la soglia ( $S$ ) calcolata come media tra le tre mediane utilizzata dall'ASN (soglia per associato, soglia per ordinario e soglia per commissario) ed il numero ( $N$ ) di pubblicazioni indicizzate su WoS o Scopus (anche in questo caso sarà utilizzato il valore più favorevole). Tutte le mediane sono calcolate per i 4 anni oggetto di valutazione.

$$S = \frac{\left(4 \frac{P_{ASN_{II}}}{5} + 4 \frac{P_{ASN_I}}{10} + 4 \frac{P_{ASN_{comm}}}{10}\right)}{3}$$

dove:

$P_{ASN_{II}}$  rappresenta il numero di pubblicazioni attese per l'abilitazione a professore di II fascia nei 5 anni di riferimento;

$P_{ASN_I}$  rappresenta il numero di pubblicazioni attese per l'abilitazione a professore di I fascia nei 10 anni di riferimento;

$P_{ASN_{comm}}$  rappresenta il numero di pubblicazioni attese per i commissari nei 10 anni di riferimento.

Pisa, 24/01/2018      Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente

(Prof. Francesco Camillo)



Il Segretario

(Prof. Damiano Remorini)

